

ASMIU S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di RETIAMBIENTE S.P.A. Società unipersonale

Sede in VIA DEI LIMONI,23 -54100 MASSA (MS) Capitale sociale Euro 1.200.968,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 776.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ASMIU, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana ed ha in affidamento diretto da parte del Comune di Massa il servizio di spazzamento, raccolta, e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani e assimilati, oltre ad altri servizi di igiene urbana ed ambientale sul territorio comunale. Insieme alla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, ASMIU, eroga servizi di intermediazione di rifiuti speciali, quali la raccolta, il trasporto, il recupero o lo smaltimento.

Ai sensi dell'art. 2428 cc. si segnala che l'attività viene svolta nella sede principale di Via dei Limoni, n° 23 nel Comune di Massa, e nella sede secondaria di Via Dorsale, ove gestisce il proprio Centro di Raccolta. In tale sede secondaria sono ubicati gli uffici deputati alla contabilizzazione dei rifiuti urbani.

Sotto il profilo giuridico si evidenzia che L'Azienda a seguito di atto del Consiglio Comunale di Massa n. 22 del 29/01/2021 ha cambiato forma giuridica da Azienda Speciale a Società a Responsabilità Limitata con decorrenza 14/09/2021 a seguito dell'iscrizione sul Registro delle Imprese di Massa Carrara dell'atto relativo prot. 11194 (Notaio Andrea Ferrari di Massa n. 5714 serie IT del 02/09/2021).

In particolare la denominazione è variata da Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana a ASMIU S.R.L. che è soggetta al controllo e coordinamento del Comune di Massa – Socio Unico ed ha un capitale sociale di € 1.200.968,00.

Altro aspetto molto significativo sotto il profilo giuridico riguarda l'evoluzione verso il gestore unico del servizio nell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno

Riepiloghiamo brevemente tale evoluzione e le conseguenze che ne sono intercedute.

L'Autorità per il servizio di gestione dei rifiuti urbani Toscana Costa, di seguito indicata brevemente come ATO Costa è stata istituita con legge regionale toscana il 28 dicembre 2011, n° 69, e trattasi di un Ente rappresentativo dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno.

RetiAmbiente S.p.A. è stata costituita il 16/12/2011, e trattasi di una società con capitale sociale interamente di proprietà pubblica, i cui soci sono tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale ottimale Toscana Costa e verso i quali adotta il modello organizzativo in house providing.

Ai sensi dell'art. 36 della L.R. n° 69, all'assemblea dell'ATO, oltre alle funzioni di indirizzo dell'Autorità, compete la scelta della forma di gestione del servizio di igiene urbana. In data 20 dicembre 2019, con deliberazione n° 15, l'assemblea ha fornito specifici indirizzi affinché fosse redatto il Piano Industriale d'Ambito in funzione di un eventuale affidamento diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con modalità in house su cui l'Autorità stessa avrebbe dovuto svolgere le valutazioni di cui all'art.34 c. 20 del D.L. 179/2012 ed all'art. 192 D.Lgs. 50/2016.

Con deliberazione n. 12 del 13 novembre 2020, l'Assemblea dell'Autorità ha in via definitiva individuato quale modalità di affidamento del servizio sull'Ambito Territoriale ottimale (ATO) Toscana Costa l'affidamento diretto a RetiAmbiente S.p.A. società "in house" ed altresì approvato il Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A., il Piano Economico Finanziario, il Disciplinare tecnico del servizio, lo schema di contratto di servizio ed i relativi allegati, lo schema di carta di qualità dei servizi ed ha contestualmente disposto l'affidamento a RetiAmbiente S.p.A. del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'ATO Toscana Costa.

Pertanto a far data dal 1 gennaio 2021, RetiAmbiente SpA, è divenuto il Gestore Unico del Servizio di Igiene Urbana sul tutto il territorio delle quattro province.

Considerato che Comune di Massa ha affidato il servizio di raccolta e igiene urbana ad ASMIU e che il contratto di servizio stipulato tra le parti prevedeva la clausola risolutiva alla data di effettivo insediamento del gestore unico individuato dall'ATO, ne è conseguito che con decorrenza 01/01/2021, il Gestore unico, RetiAmbiente S.p.A., è senza dubbio legittimato a svolgere il servizio di raccolta e igiene urbana sul territorio del Comune di Massa.

Al fine di evitare che dal 01/01/2021 ASMIU perdesse ogni legittimazione a svolgere il servizio nel Comune di Massa, essendo vigente da tale data il Gestore Unico, con la Determina n. 29-DG del 23.06.2020 dell'Autorità, è stata concessa una finestra temporale fino al 31/12/2021 durante la quale, il Comune di Massa poteva perfezionare il conferimento di ASMIU in RetiAmbiente S.p.A. ed ASMIU poteva continuare a svolgere il ruolo di Gestore del servizio all'interno del territorio comunale massese, pur sotto la direzione ed il coordinamento di RetiAmbiente S.p.a..

Per dare forma alle determinazioni sopra richiamate, il Comune di Massa conferirà ASMIU in RetiAmbiente SpA con la volontà che la stessa possa diventare la Società Operativa Locale (SOL) che il Gestore Unico utilizzerà per svolgere il servizio sul territorio del Comune di Massa. Il conferimento di ASMIU ha implicato necessariamente la sua trasformazione da azienda speciale a società di capitali

Non potendosi perfezionare il conferimento di ASMIU S.R.L. in RetiAmbiente SpA entro la data del 31/12/2021 sono state effettuate una serie di proroghe, l'ultima in ordine temporale è del 22 dicembre 2023 allorquando è stato stipulato un nuovo **“Contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Massa da parte dell'azienda ASMIU nel periodo 01/01/2024 – 31/12/2024”**, tra i medesimi soggetti, con lo scopo di concedere ad Asmiu un ulteriore finestra temporale, che non dovrà comunque protrarsi oltre il 31/12/2024, durante la quale potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del Servizio r.u. nel territorio del Comune di Massa nel mentre il Comune stesso possa perfezionare il conferimento delle quote di ASMIU S.R.L. in RetiAmbiente Spa.

In forza del contratto transitorio descritto sopra, ASMIU S.R.L. potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del Servizio r.u. nel territorio del Comune di Massa seppur sotto la direzione e il coordinamento di RetiAmbiente Spa.

ASMIU srl è stata impegnata nel corso degli ultimi anni nell'attuazione, di una serie di investimenti finalizzati ad una più efficace ed efficiente intercettazione dei rifiuti differenziati sul territorio del Comune di Massa.

Il Progetto “Città pulita e differente”, prevedeva l'adeguamento del CdR sito in via Dorsale e l'implementazione di un servizio di raccolta domiciliare differenziata su gran parte del territorio cittadino, oltre l'implementazione di un nuovo servizio di raccolta con contenitori ad accesso controllato.

A fine 2023 la quasi totalità degli investimenti previsti sono stati realizzati da ASMIU srl.

Nel corso di questi ultimi anni, l'iniziale progetto ha subito dei cambiamenti che si sono resi necessari al fine di tener conto delle mutate esigenze territoriali ma tenendo sempre fisso l'obiettivo di incremento delle percentuali di raccolta differenziata.

L'Azienda è impegnata nell'implementazione di un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti che ha visto coinvolte n. **30.919** utenze domestiche e circa 2.474 utenze non domestiche oltre 166 stagionali tra balneari e campeggi per oltre 52.000 abitanti residenti. La restante parte del territorio comunale è/sarà servita tramite l'attivazione di isole ecologiche interraste e non, dotate di sistemi di accesso controllati. Il totale degli abitanti cui sarà applicata questa ultima tipologia di raccolta ammonta a circa 15.000.

L'obiettivo principale del progetto è la riduzione del rifiuto indifferenziato che nell'ultimo triennio (2017, 2018, 2019) si è mantenuto pari a 38.000 ton/a ed il contestuale incremento della frazione organica e delle altre frazioni differenziate. **L'obiettivo è di ridurre il RUR ed incrementare la RD.**

Stato di attuazione del progetto

Il primo quartiere oggetto della ristrutturazione del servizio di raccolta è stato “Alteta-Partaccia” insieme all'area industriale sottesa tra il confine con il Comune di Carrara, la ferrovia, l'autostrada e il Frigido. Trattasi di un'area molto estesa, identificata come ZONA A, che raccoglie circa 1.200 utenze domestiche e 300 utenze non domestiche. Il servizio di raccolta domiciliare è stato attivato il 4 marzo 2020. Per tutto il mese di febbraio è stato aperto un infopoint presso la vecchia farmacia comunale, con lo scopo di fornire alle utenze domestiche il kit di mastelli e sacchi. Alle utenze non domestiche sono stati forniti i bidoni da 120, 240, 360,

660 e 1100 litri per vetro, organico, multimateriale, carta e RUR. Il servizio di distribuzione è stato eseguito internamente.

Il secondo quartiere interessato dalla nuova metodologia di raccolta è “Casone - Ricortola – Bondano”, identificato come ZONA B, che annovera circa 2.801 utenze domestiche e 172 utenze non domestiche. Il servizio, anticipato dal consueto infopoint presso Villa Cuturi, è stato avviato il 1° giugno 2020.

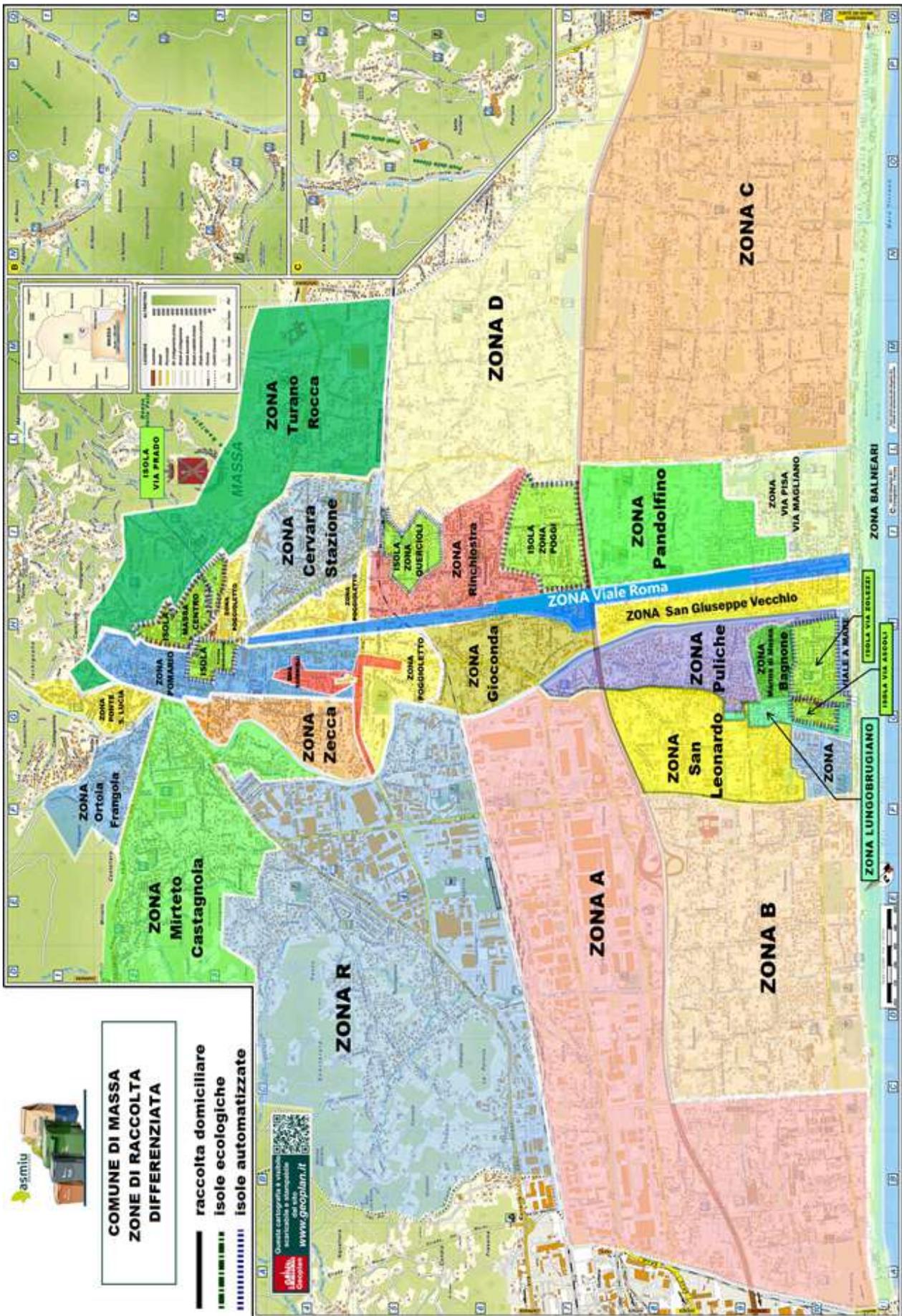
In successione il 15 giugno, poco prima della stagione estiva, è stato attivato un ulteriore quartiere: Ronchi-Poveromo, identificato come ZONA C. Il quartiere si sviluppa dal confine con il Comune di Montignoso, l'autostrada e il Viale della Repubblica; consta di circa 2.690 utenze domestiche e 128 utenze non domestiche. Il servizio è stato anticipato dal consueto infopoint per la distribuzione dei mastelli e sacchi di nuovo presso Villa Cuturi.

In maniera quasi contemporanea all'avvio di questi due nuove zone, ci siamo concentrati nel riorganizzare il servizio a due super categorie: “stabilimenti balneari” e “campeggi”. Uno degli obiettivi più importanti era dare risposta alle esigenze di queste speciali categorie, sia per il peso ambientale, in termini di produzione di rifiuti prodotti, sia in termini socio economici, per il fatto che intorno agli stabilimenti balneari e ai campeggi gravita una parte rilevante dell'economia turistico ricettiva del Comune di Massa.

La trasformazione del servizio da stradale a domiciliare, compatibilmente agli impegni legati alla stagionalità (i mesi estivi sono particolarmente impegnativi in quanto la zona è soggetta ad importanti flussi turistici), è proseguita per step successivi fino ad arrivare a quanto evidenziato nella tabella che segue:

<i>Quartieri</i>	<i>Utenze Domestiche</i>	<i>Utenze non Domestiche</i>
<i>Zona A (Alteta Partaccia)</i>	1.179	299
<i>Zona B (Ricortola Bondano)</i>	2.801	172
<i>Zona C (Ronchi)</i>	2.690	128
<i>Zona D (Sei Ponti)</i>	1.057	42
<i>Zona VAM (Viali a Mare)</i>	751	37
<i>Zona R (Romagnano)</i>	2.785	476
<i>Zona S (Mirteto Castagnola)</i>	2.002	89
<i>Zona Pandolfino</i>	1.450	22
<i>Zona San Leonardo</i>	1.060	35
<i>Zona Gioconda</i>	650	25
<i>Zona Zecca</i>	438	17
<i>Zona Viale Roma</i>	1.079	122
<i>Zona T1 (Turano La Rocca)</i>	1.845	71
<i>Zona T2 (Cervara Stazione)</i>	1.366	136
<i>Zona San Giuseppe Vecchio</i>	967	17
<i>Zona Frangola</i>	435	8
<i>Zona Le Puliche</i>	1.445	27
<i>Zona Borgo Ponte</i>	611	19
<i>Zona Magliano</i>	1.252	43
<i>Zona Quercioli Rinchiostra</i>	906	17
<i>Zona Poggioletto</i>	1.005	111
<i>Zona Camponelli</i>	935	129
<i>Zona Pomario</i>	1.312	161
<i>Via Casamicciola</i>	573	15
<i>Lungo Brugiano</i>	325	18
<i>Zona Marina di Massa</i>		238
<i>Totali al 31/12/2023</i>	30.919	2.474

Il territorio, come si evince dalla planimetria riportata nella pagina seguente, è stato suddiviso in zone:



L'altro grande sforzo che l'azienda ha sviluppato di concerto con l'amministrazione comunale è la realizzazione delle isole ecologiche a scomparsa (interrate) ad accesso controllato (intelligente).

Il modello di riferimento è con cassonetti dedicati per ciascuna frazione merceologica, dotati di totem solidale al cassonetto e scaricabili mediante il sollevamento del singolo contenitore mediante automezzo dotato di gru e compattatore. Per ciascuna isola sono presenti cinque contenitori per le relative frazioni merceologiche:

ORGANICO	mc	3,5;
RUR	mc	5,0;
MULTIMATERIALE LEGGERO	mc	5,0;
CARTA, CARTONE E TETRAPAK	mc	5,0;
VETRO	mc	3,5.

La scelta di far coabitare due diverse metodologie di raccolta è da ricercarsi nella morfologia del territorio e dalla densità abitativa. In particolare, nel centro storico, ove è già presente la raccolta domiciliare delle utenze commerciali, l'installazione di isole a scomparsa garantisce un maggior decoro e la possibilità di non dover esporre i rifiuti in strade prevalentemente pedonalizzate.

Esigenza analoga, ma con l'aggravante della densità abitativa, è sentita anche nei quartieri limitrofi a Marina di Massa, ove oltre al decoro, la presenza di grossi condomini senza resede, metterebbe in crisi il modello di raccolta domiciliare.

In entrambi i casi la scelta delle isole interrata agevola un ordinato ed efficace conferimento dei rifiuti da utenza domestica. Per le utenze non domestiche rimane valido il modello della raccolta domiciliare.

L'accesso controllato è stato garantito dalla distribuzione di una tessera magnetica per ciascuna utenza domestica. Ogni isola soddisfa circa 300/400 utenze domestiche.

Al 31 dicembre 2023 sono state realizzate otto isole interrata ad accesso controllato, di cui tre direttamente dall'amministrazione comunale, e cinque da ASMIU. Le isole sono state posizionate nelle seguenti vie:

1. Via Petrarca
2. Piazza Quercioli
3. Via Donne Partigiane
4. Via Silvio Pellico
5. Piazza Liberazione
6. Via Prado
7. Via Ascoli
8. Via Zolezzi

La modifica del sistema di raccolta da stradale a domiciliare ha comportato nel corso dell'anno 2023 un ulteriore incremento delle raccolte differenziate con il pieno raggiungimento dell'obiettivo previsto dal progetto (65%); la percentuale di raccolta differenziate si è attestata per il 2023 al 68,44% con una riduzione di ulteriori 1.900 tonnellate di rifiuti indifferenziati rispetto all'anno precedente.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'anno 2023 è stato caratterizzato da un'economia globale in rallentamento, con la crescita del PIL mondiale che ha subito una decelerazione rispetto al 2022. Le principali cause di questo rallentamento includono:

- **L'invasione russa dell'Ucraina:** Ha causato un'escalation dei prezzi dell'energia e delle materie prime, innescando un'ondata di inflazione a livello globale.
- **Le politiche monetarie restrittive:** Le banche centrali di tutto il mondo hanno iniziato ad aumentare i tassi di interesse per contrastare l'inflazione, frenando la crescita economica.
- **Le persistenti strozzature nella catena di approvvigionamento:** Le interruzioni causate dalla pandemia di COVID-19 hanno continuato a ostacolare la produzione e il commercio internazionale.

Andamento Economico Globale

- **PIL:** La crescita del PIL mondiale è scesa al **3,1%** nel 2023, rispetto al **3,8%** del 2022.

- **Inflazione:** L'inflazione è salita ai massimi degli ultimi decenni in molte economie avanzate e in via di sviluppo. L'inflazione media nei paesi del G7 ha raggiunto il **7,0%** nel 2023.
- **Tassi di interesse:** Le banche centrali hanno aumentato i tassi di interesse per contrastare l'inflazione. La Federal Reserve statunitense ha aumentato il tasso di riferimento di **4,25 punti percentuali** nel corso del 2023.
- **Commercio internazionale:** La crescita del commercio internazionale è rallentata nel 2023, a causa delle strozzature nella catena di approvvigionamento e dell'aumento dei costi di trasporto.

Andamento Economico Italiano

- **PIL:** L'economia italiana è cresciuta dello **0,7%** nel 2023, in rallentamento rispetto al **3,7%** del 2022.
- **Inflazione:** L'inflazione in Italia è salita al **8,0%** nel 2023, il livello più alto da 37 anni.
- **Tassi di interesse:** La Banca Centrale Europea ha aumentato i tassi di interesse di **2,00 punti percentuali** nel corso del 2023.
- **Disoccupazione:** Il tasso di disoccupazione in Italia è sceso al **7,6%** nel 2023, dal 8,4% del 2022.

Settori in crescita

- **Settore energetico:** La domanda di energia è rimasta alta nel 2023, con i prezzi del petrolio e del gas naturale che hanno raggiunto livelli record.
- **Settore tecnologico:** Il settore tecnologico ha continuato a crescere nel 2023, trainato dalla digitalizzazione e dall'aumento dell'e-commerce.
- **Settore sanitario:** La pandemia di COVID-19 ha continuato a sostenere la crescita del settore sanitario nel 2023.

Sfide e Prospettive

L'economia globale e italiana dovranno affrontare diverse sfide nel 2024, tra cui:

- **L'invasione russa dell'Ucraina:** Il conflitto in Ucraina continuerà a creare incertezza e volatilità sui mercati finanziari e a pesare sulla crescita economica globale.
- **L'inflazione:** L'inflazione dovrebbe rimanere elevata nel 2024, sebbene si preveda un graduale calo nella seconda metà dell'anno.
- **Le politiche monetarie restrittive:** Le banche centrali continueranno ad aumentare i tassi di interesse nel 2024, il che potrebbe frenare la crescita economica.

Le prospettive per l'economia globale e italiana nel 2024 sono incerte. La crescita dovrebbe rimanere moderata, ma l'andamento dell'economia dipenderà da come si evolveranno le sfide sopra menzionate.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2023 è stato caratterizzato dalle buone performance relative alla raccolta del multimateriale leggero e degli imballaggi in vetro e in materiali cellulosici la cui valorizzazione continua a contribuire in maniera importante al risultato di esercizio. Tale fenomeno non potrà che incrementare grazie allo sviluppo delle raccolte domiciliari, che meglio di qualsiasi altro metodo, garantiscono il contenimento delle frazioni estranee e quindi una migliore valorizzazione.

Di seguito è stato riportato l'andamento dei quantitativi delle principali frazioni merceologiche, Carta e Cartone, Plastica e Vetro, nel precedente triennio e nel 2023. Si evince con chiarezza il forte incremento dei quantitativi che accompagnato da una migliore qualità ha permesso di incrementare in modo così rilevante i ricavi.

CODICE EER	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
200101 CARTA	2.484.650	2.451.510	3.146.625	3.229.755
120101 IMB. CARTONE	433.430	1.130.040	950.880	931.260
150102/150106 IMB. MISTI E PLASTICA	1.774.790	2.333.430	2.958.670	3.101.590
150107 IMB. VETRO	1.694.210	2.492.660	3.167.320	3.176.710

Comportamento della concorrenza

La Società opera in un contesto di "privativa", trattandosi di società che opera in un mercato regolamentato quale quello dell'igiene urbana. Conseguentemente non può risentire, in modo diretto, di fenomeni

concorrenziali. Quanto sopra è vero per i tre settori del servizio di igiene urbana: spazzamento, raccolta, valorizzazione. Non vale per il settore dei trasporti, intermediazione e smaltimento dei rifiuti speciali e disinfestazione e derattizzazione. L'attività commerciale a cui si è appena fatto riferimento è un settore che accompagna i servizi istituzionali ed è rivolto a privati cittadini o aziende. Si tratta di un settore florido, grazie alla presenza di un ottimo bacino di aziende artigianali ed industriali. Il consolidarsi sul nostro territorio di altri players, provenienti dal centro della Toscana rende però difficile incrementare il fatturato legato all'attività commerciale.

Clima sociale, politico e sindacale

Per l'esercizio 2023 il clima politico e sociale all'interno dell'azienda è stato caratterizzato da rapporti sociali e sindacali basati sul reciproco rispetto e finalizzati allo sviluppo dell'attività dell'azienda.

La società e le OO.SS. hanno collaborato al fine di addivenire ad un miglioramento delle modalità di svolgimento del servizio nell'ottica di migliorare le procedure adottate per la raccolta delle diverse frazioni.

Nell'ottica di conformare la forza lavoro al servizio svolto si è dato avvio ad un procedimento di selezione pubblica che ha contribuito a garantire un clima di fiducia nell'azione aziendale.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda l'esercizio trascorso, lo stesso deve intendersi sostanzialmente positivo considerando che il corrispettivo richiesto al Comune di Massa per i servizi istituzionali è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno precedente a fronte di un tasso di inflazione sensibilmente elevato.

Il Valore della produzione, nel complesso, è aumentato di 67.425 euro rispetto all'esercizio precedente.

La differenza è da imputarsi principalmente alle seguenti variazioni:

I Ricavi da vendite e prestazione ha registrato un lieve incremento di euro 96.708.

La voce altri ricavi e proventi ha subito una diminuzione pari ad euro 29.283 legato principalmente all'attribuzione per competenza della quota di contributo ottenuto dall'Autorità d'Ambito e alla diminuzione dei contributi in conto esercizio.

L'incremento dei costi della produzione complessivamente pari ad euro 361.775 in stretta correlazione con la prosecuzione del progetto di ampliamento del sistema di raccolta domiciliare "città pulita e differente" che ha comportato modifiche nella composizione dei costi che andiamo di seguito ad analizzare:

- Diminuzione del costo di "materie prime sussidiarie e merci" in quanto rispetto ai primi anni di avvio del progetto è diminuito l'acquisto dei "kit" di raccolta da fornire alle utenze interessate dall'avvio del nuovo servizio.
- Lieve decremento del costo "Carburanti e lubrificanti" legato alla volatilità dei prezzi dei prodotti petroliferi;
- Incremento dei costi per servizi legato principalmente all'aumento dei costi per il recupero e lo smaltimento della maggior quantità di rifiuti differenziati;
- Lieve incremento del costo "godimento beni di terzi" per il maggior ricorso al noleggio a lungo termine di mezzi da adibire ai nuovi servizi;
- Incremento complessivo dei costi legati al personale derivante dalla somma algebrica del decremento del costo del personale diretto a causa dell'uscita di 7 unità e all'incremento della voce "altri costi del personale" in quanto, per avere la disponibilità del personale necessario allo svolgimento dei servizi di raccolta domiciliare si è fatto ricorso a personale in somministrazione in quanto esaurite le graduatorie derivanti dalle selezioni svoltesi nell'anno 2020;

L'utile di esercizio si attesta a 776 euro, dopo l'accantonamento di Euro 134.122 di imposte.

Il patrimonio netto rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2022.

Infine è da registrare che il passaggio della posizione finanziaria netta complessiva da un valore negativo di Euro 381.650 ad un valore positivo di Euro 72.848 è caratterizzato da un miglioramento della posizione finanziaria netta sia a medio lungo termine che a breve termine.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevanza tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Con atto n. 91 del 15/11/2022 è stato conferito all'avvocato Andrea Bottone, con studio in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 50, l'incarico di verificare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della

Società nonché di procedere alla successiva predisposizione di un modello che possa assicurare all'impresa di prevedere tempestivamente eventuali crisi aziendali.

Con atto n. 90 del 28.12.2023 dell'Amministratore Unico è stato adottato il modello di conformità all'art. 2086 c.c. il Regolamento di conformità all'Art. 25 octies codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	13.327.936	13.260.511	11.857.698
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	181.013	448.118	486.651
Reddito operativo (Ebit)	193.503	487.853	513.953
Utile (perdita) d'esercizio	776	221.989	243.116
Attività fisse	4.710.495	4.971.537	5.122.454
Patrimonio netto complessivo	1.666.850	1.666.073	1.444.085
Posizione finanziaria netta	72.848	(381.650)	55.322

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	13.327.936	13.260.511	11.857.698
margine operativo lordo	181.013	448.118	486.651
Risultato prima delle imposte	134.898	441.644	480.748

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	12.841.911	12.745.203	96.708
Costi esterni	4.401.560	4.503.318	(101.758)
Valore Aggiunto	8.440.351	8.241.885	198.466
Costo del lavoro	8.259.338	7.793.767	465.571
Margine Operativo Lordo	181.013	448.118	(267.105)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	473.535	475.573	(2.038)
Risultato Operativo	(292.522)	(27.455)	(265.067)
Proventi non caratteristici	486.025	515.308	(29.283)
Proventi e oneri finanziari	(58.605)	(46.209)	(12.396)
Risultato Ordinario	134.898	441.644	(306.746)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	134.898	441.644	(306.746)
Imposte sul reddito	134.122	219.655	(85.533)
Risultato netto	776	221.989	(221.213)

Preme sottolineare la crescita del costo del lavoro, legata alla transizione della modalità di raccolta da stradale a domiciliare che come illustrato in nota integrativa è tipicamente "labour intensive". Gli altri indici riclassificati confermano la buona gestione e i possibili margini di miglioramento.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,00	0,15	0,20
ROE lordo	0,08	0,31	0,40
ROI	0,02	0,05	0,05
ROS	0,02	0,04	0,05

Un'analisi degli indici di redditività ci permette di osservare le capacità dell'azienda di produrre reddito e di generare risorse. La maggior parte degli indici risultano peggiorati rispetto a quelli degli esercizi precedenti in quanto in un momento di così grande trasformazione legata alla modifica della metodologia di raccolta l'algoritmo alla base del calcolo degli indicatori risente della diversa struttura dei costi e dei ricavi che si è realizzata negli ultimi anni. In primis l'incremento dei ricavi concentrato maggiormente nei primi anni di investimenti nella nuova metodologia di raccolta e che va pian piano a stabilizzarsi.

Il ROS mette in relazione la redditività operativa e i ricavi delle vendite e prestazioni. Quindi non esprime altro che la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito. La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Utile operativo per dipendente	1.217	3.107	3.835
Utile netto per dipendente	4	1.413	1.814
Ricavi delle vendite per dipendente	80.766	81.179	84.943

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	47.844	37.400	10.444
Immobilizzazioni materiali nette	4.116.551	4.251.773	(135.222)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	546.100	682.364	(136.264)
Capitale immobilizzato	4.710.495	4.971.537	(261.042)
Rimanenze di magazzino	238.382	152.860	85.522
Crediti verso Clienti	1.553.686	1.316.220	237.466
Altri crediti	1.359.722	2.163.738	(804.016)
Ratei e risconti attivi	31.629	38.283	(6.654)
Attività d'esercizio a breve termine	3.183.419	3.671.101	(487.682)
Debiti verso fornitori	1.120.873	960.153	160.720
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	493.517	515.765	(22.248)
Altri debiti	1.154.053	1.212.269	(58.216)
Ratei e risconti passivi	1.291.393	1.611.882	(320.489)
Passività d'esercizio a breve termine	4.059.836	4.300.069	(240.233)
Capitale d'esercizio netto	(876.417)	(628.968)	(247.449)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.538.389	1.562.897	(24.508)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	701.687	731.949	(30.262)
Passività a medio lungo termine	2.240.076	2.294.846	(54.770)
Capitale investito	1.594.002	2.047.723	(453.721)
Patrimonio netto	(1.666.850)	(1.666.073)	(777)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(569.237)	(795.240)	226.003
Posizione finanziaria netta a breve termine	642.085	413.590	228.495
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.594.002)	(2.047.723)	453.721

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla

composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(3.043.645)	(3.305.464)	(3.678.369)
Quoziente primario di struttura	0,35	0,34	0,28
Margine secondario di struttura	(234.332)	(215.378)	(330.568)
Quoziente secondario di struttura	0,95	0,96	0,94

Il margine di struttura primario, somma algebrica che confronta le immobilizzazioni con il patrimonio netto, sta seppur lentamente migliorando anno dopo anno. Esso cerca di indagare se le fonti messe a disposizione dai soci siano sufficienti a coprire gli impieghi durevoli dell'azienda.

Il quoziente primario di struttura si ottiene dal rapporto tra il capitale proprio e le immobilizzazioni.

Il margine di struttura secondario che consiste nella differenza tra capitali permanenti e immobilizzazioni di ogni tipo e vengono dunque presi in considerazione anche i finanziamenti a medio-lungo termine, denota un progressivo miglioramento negli ultimi tre esercizi, infatti il quoziente secondario di strutture si avvicina al valore ottimale pari a 1.

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione delle rimanenze	80	37	35
Rotazione dei crediti	60	57	59
Rotazione dei debiti	93	80	93

Indici espressi in giorni

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	876.948	646.019	230.929
Denaro e altri valori in cassa	3.808	2.798	1.010
Disponibilità liquide	880.756	648.817	231.939

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	238.671	235.227	3.444
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	238.671	235.227	3.444
Posizione finanziaria netta a breve termine	642.085	413.590	228.495

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	569.237	795.240	(226.003)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			

successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(569.237)	(795.240)	226.003
Posizione finanziaria netta	72.848	(381.650)	454.498

Il passaggio della posizione finanziaria netta complessiva da un valore negativo di Euro 381.650 ad un valore positivo di Euro 72.848 è caratterizzato da un miglioramento della posizione finanziaria netta sia a medio lungo termine che a breve termine.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	(472.714)	(368.238)	(486.000)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	0,89	0,92	0,90
Liquidità secondaria	0,95	0,95	0,93
Indebitamento	3,07	3,17	3,80
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,80	0,81	0,78

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,89. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. In linea con l'anno precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,95. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. In linea con l'anno precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 3,07 ed è in progressivo miglioramento.

Come già osservato in precedenza dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,81, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non ancora del tutto appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di ulteriori finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

L'azienda ha monitorato nel corso del 2023 la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, tramite incontri periodici con il RSPP e l'analisi della documentazione da questa trasmessa.

Nel corso del 2023 sono stati registrati n. 37 infortuni in occasione di lavoro e n. 1 infortunio in itinere. In sei casi, l'assenza dal lavoro a causa dell'infortunio ha superato la soglia dei 40 giorni.

Il numero degli infortuni registrati è notevolmente aumentato rispetto all'anno precedente e, da un'analisi delle cause, si è riscontrato che l'aumento è legato alla diversa modalità di raccolta che richiede ai dipendenti addetti alla raccolta porta a porta di salire e scendere dal mezzo un considerevole numero di volte provocando importanti sollecitazioni fisiche.

Sono state denunciate 2 malattie professionali, di cui 1 non riconosciute e 1 il cui esito non è ancora conosciuto.

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione del personale dall'anno 2009 all'anno 2023, articolato tra assunti a tempo indeterminato, tempo determinato (equivalente), totale. Inoltre sono riportate le ore lavorate, sia ordinarie che straordinarie. Infine è stata riportata l'efficienza calcolata come rapporto tra totale ore lavorate e numero totale dei dipendenti

Anno	T. Ind.	T. det.		Totale	Ore lavorate			Efficienza (ore uomo /anno)
	al 31/12	Mesi uomo	Num. dip. Equivalente	Dipendenti Anno (T.I.+T.D)	ordinarie	straord.	Totale	
2009	109	63	5,25	114,25	162.562	1.712	164.274	1.437,85
2010	108	69	5,75	113,75	165.731	1.722	167.453	1.472,11
2011	107	77	6,42	113,42	164.664	1.428	166.092	1.464,40
2012	109	59	4,92	113,92	159.560	1.045	160.605	1.409,81
2013	110	50	4,17	114,17	162.766	684	163.450	1.431,64
2014	115	42	3,5	118,50	165.370	888	166.258	1.403,02
2015	112	18	1,5	113,50	161.587	1.090	162.677	1.433,28
2016	109	30	2,5	111,50	163.900	967	164.867	1.478,63
2017	108	97	8,08	116,08	175.997	284	176.281	1.518,62
2018	101	347	28,92	129,92	184.606	205	184.811	1.422,50
2019	96	66	5,5	101,50	150.615	167	150.782	1.485,54
2020	92	32,5	2,71	94,71	144.969	1.830	146.799	1.549,98
2021	116	222	18,5	134,50	224.291	2.483	226.774	1.686,06
2022	148	114	9,5	157,50	251.923	2.036	253.960	1.612,44
2023	156	38	3	159,00	250.544	2.437	252.981	1.591,08

Nel 2023 è leggermente calata l'efficienza (ore uomo/anno). Da un'analisi delle assenze si evidenzia che tale calo è stato generato principalmente dalle seguenti cause:

- Ricorso all'aspettativa non retribuita da parte di due dipendenti;
- Maggior numero di ore di infortunio;
- Ricorso al congedo straordinario (art. 42 T.U. sulla maternità e paternità Dlgs n. 151/2001) da parte di alcuni dipendenti;

Nella tabella che segue i dati del personale sono stati analizzati in modo più analitico per l'ultimo quadriennio. È possibile apprezzare che il personale impiegato è in netto aumento con un incremento di circa il 17% rispetto all'anno precedente, questo perché a seguito delle selezioni effettuate a fine 2020 e si è proceduto ad assunzioni dirette, dapprima a tempo determinato per poi gradualmente stabilizzare a tempo indeterminato.

Di seguito l'andamento delle assunzioni nell'ultimo triennio:

- Novembre 2020 21 assunzioni a tempo determinato (19 autisti e 2 meccanici);
- Gennaio 2021 13 assunzioni a tempo determinato (11 operatori ecologici e 2 "lavaggisti");
- Aprile 2021 stabilizzazione a tempo indeterminato di 34 unità lavorative.
- Mag-Dic 2021 Attivazione 37 contratti a tempo determinato (16 autisti, 1 meccanico, 20 operatori ecologici).
- Aprile 2022 stabilizzazione a tempo indeterminato delle 37 unità lavorative assunte nel

- Mag-Dic 2022 corso dell'anno 2021 a tempo determinato;
Attivazione 17 contratti a tempo determinato;
- Giugno 2023 stabilizzazione a tempo indeterminato di 13 unità lavorative assunte nel corso dell'anno 2022 a tempo determinato;

Alle considerazioni sopra riportate è importante aggiungere un dato molto significativo che riguarda l'erogazione delle ore di ferie (rigo H). Anche per l'anno 2023 si registra un buon numero di ore di ferie godute.

Descrizione	u.m.	2020	2021	2022	2023
A Nr. dipendenti a Tempo Indeterminato al 31/12	n.	92,00	116,00	148,00	156,00
B Nr. dipendenti equivalenti a Tempo Determinato (mesi uomo/12)	n.	2,71	18,50	9,50	3,17
C Totale dipendenti equivalenti (A+B)	n.	94,71	134,50	157,50	159,17
D Ore lavorate "Ordinarie"	h	144.969,00	224.291,00	251.923,40	250.544,20
E Ore lavorate "Straordinarie"	h	1.830,00	2.483,00	2.036,32	2.437,16
F Totale ore lavorate (D+E)	h	146.799,00	226.774,00	253.959,72	252.981,36
G Efficienza (ore/anno) (F/C)	h/anno	1.549,98	1.686,05	1.612,44	1.589,41
H Ore Ferie, rol, ex festività godute	h	18.392,10	21.901,00	24.872,51	28.928,42
I Media ferie godute dipendente (H/C)	h	194,19	162,83	157,92	181,75
Ore Aspettativa non retribuita (compreso no vaccinati)	h		987,48	1.899,00	2.228,16
F1 Totale ore lavorate, ferie etc. (H+F)	h	165.191,10	248.675,00	278.832,23	281.909,78
G1 Efficienza h. Totali (F1/C)	h/anno	1.744,18	1.848,88	1.770,36	1.771,16
L Ore Malattia		15.985,56	15.440,00	23.141,00	16.161,38
M Ore Infortunio		1.950,00	4.028,00	4.560,00	6.494,30
N Totale ore Malattia Infortunio (L+M)		17.935,56	19.468,00	27.701,00	22.655,68
O Media ore Malattia e infortunio dipendente (N/C)		189,37	144,74	175,88	142,34

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Azienda è stata chiamata in causa e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Così come programmato e previsto, l'introduzione della metodologia della raccolta domiciliare in luogo di quella stradale, ha portato una ulteriore riduzione della frazione RUR, di circa 1.900 tonnellate. A fronte di una riduzione del RUR si è avuto un ulteriore incremento delle altre frazioni differenziate.

Naturalmente tali valori annui sono medi e portano il valore annuo della percentuale di raccolta differenziata a superare la soglia del 68%, con un ulteriore rialzo, su base annua, di oltre il 3% rispetto all'anno precedente.

Da registrare positivamente l'ulteriore, seppur lieve, riduzione del totale dei rifiuti raccolti che passano dai 44,5 milioni di chili dell'anno 2022, a poco più di 44,1 milioni del 2023

CER/DESCRIZIONE	GEN. '22	FEB. '22	MAR. '22	APR. '22	MAG. '22	GIU. '22	LUG. '22	AGO. '22	SET. '22	OTT. '22	NOV. '22	DIC. '22	TOTALE KG.
200301 RUR	1.243.880	1.137.600	1.223.820	1.270.930	1.409.090	1.400.980	1.471.970	1.672.050	1.270.950	1.112.180	1.065.440	1.047.420	15.326.310
200301 LAVARONE	0	0	0	11.220	27.200	107.780	35.310	28.560	116.110	2.760	0		328.940
200301 RSU COVID	10.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.000
TOTALE INDIFF.TO	1.253.880	1.137.600	1.223.820	1.282.150	1.436.290	1.508.760	1.507.280	1.700.610	1.387.060	1.114.940	1.065.440	1.047.420	15.665.250
200101 CAR/CART.NE	221.640	202.275	237.085	243.305	271.030	289.840	296.200	330.260	265.350	252.680	266.400	270.560	3.146.625
150102 IMB. PLAST.	185.750	193.155	212.775	233.375	246.215	272.060	329.470	362.250	254.980	211.145	226.800	230.695	2.958.670
150107 IMB. VETRO	223.400	196.900	212.200	247.200	256.050	303.300	340.470	409.100	317.600	208.300	225.900	226.900	3.167.320
200108 ORGANICO	488.480	436.400	472.780	526.090	571.490	601.120	747.520	816.010	573.310	595.220	546.730	641.720	7.016.870
150101 IMB. CART.	80.840	80.320	82.180	79.560	88.240	77.020	76.500	76.620	71.840	64.240	90.480	83.040	950.880
200201 VERDE	347.820	441.975	489.080	458.215	583.740	550.285	616.045	660.745	513.025	518.405	525.285	474.100	6.178.720
200307 INGOM.TI	73.760	78.610	120.230	111.200	108.920	106.740	91.970	103.170	91.810	85.920	115.570	99.790	1.187.690
200303 RES.PUL.STR.	40.500	46.420	86.740	85.640	44.140	76.460	58.520	68.160	57.500	50.040	108.840	93.360	816.320
200132 MEDICINALI	0	650	521	430	0	549	322	551	400	0	700	540	4.663
200138 LEGNO	144.950	164.500	167.980	156.725	162.645	171.545	157.945	169.220	137.380	141.120	133.540	145.200	1.852.750
150103 IMB. LEGNO	5.400	0	5.820	4.480	10.280	10.845	18.020	13.260	11.000	5.760	8.180	6.575	99.620
200121 RAEE R5	0	0	277	0	249	0	0	0	0	268	0	0	794
200110 ABBIG.TO	3.900	3.300	2.900	4.300	3.170	5.850	2.950	3.600	6.400	6.920	5.350	5.410	54.050
200133 ACC. PIOMBO	0	0	2.890	0	0	3.000	1.810	0	2.000	0	0	4.760	14.460
200126 OLIO MIN.LE	0	250	280	0	500	0	240	270	230	230	300	0	2.300
200133 PILE PORT.	990	0	0	910	0	820	0	0	760	0	930	0	4.410
200125 OLIO VEG.LE	2.490	2.100	1.060	2.060	2.310	2.980	1.540	2.310	2.455	2.690	1.290	2.240	25.525
ESSELUNGA - LIDL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	516.900	25.893	5.380	548.173
160216 CONT. TONER	0	0	980	0	0	650	0	0	0	710	0	480	2.820
200127 PITT. VERNICI	0	2.100	2.520	1.950	0	2.042	2.600	2.510	2.910	0	2.250	2.620	21.502
160103 PNEUMATICI	0	0	0	0	0	0	2.290	0	0	0	0	1.870	4.160
170107 INERTI	17.780	10.920	18.280	15.140	12.440	19.640	15.700	25.800	14.100	19.180	19.340	12.200	200.520
200102 VETRO	0	7.710	7.290	7.920	0	8.340	7.480	8.650	0	7.400	7.380	7.200	69.370
200140 METALLO	10.760	17.210	16.990	15.720	16.980	17.350	13.820	19.700	14.440	13.930	13.440	11.630	181.970
200123 RAEE R1	8.240	10.100	10.340	7.540	10.500	10.360	10.900	13.540	10.580	8.450	8.100	8.630	117.280
200135 RAEE R3	2.478	5.688	6.128	3.030	6.422	3.137	6.345	3.014	5.281	2.330	3.474	5.668	52.995
200136 RAEE R2 E R4	12.370	18.220	17.040	16.630	12.680	15.380	11.890	15.850	17.260	11.180	17.990	11.740	178.230
TOTALE ALTRO	752.278	890.073	1.039.526	971.450	1.063.216	1.082.993	1.096.887	1.186.970	959.371	1.455.673	1.088.332	982.433	12.569.202
TOTALE RD	1.871.548	1.918.803	2.174.366	2.221.420	2.408.001	2.549.313	2.810.547	3.104.590	2.370.611	2.723.018	2.354.162	2.352.308	28.858.687
TOTALE MESE	3.125.428	3.056.403	3.398.186	3.503.570	3.844.291	4.058.073	4.317.827	4.805.200	3.757.671	3.837.958	3.419.602	3.399.728	44.523.937

PERCENTUALE RD	60,07%	62,78%	63,99%	63,61%	63,08%	64,53%	65,63%	65,00%	65,10%	71,00%	68,84%	69,19%	65,31%
-----------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Anno 2022

CER/DESCRIZIONE	GEN. '23	FEB. '23	MAR. '23	APR. '23	MAG. '23	GIU. '23	LUG. '23	AGO. '23	SET. '23	OTT. '23	NOV. '23	DIC. '23	TOTALE KG.
200301 RUR	1.069.675	860.195	1.039.855	1.064.925	1.246.300	1.244.360	1.342.450	1.450.720	1.061.605	1.062.960	1.051.985	923.965	13.418.995
200301 LAVARONE	-	-	82.790	-	477.140	312.820	373.720	56.130	343.120	-	-	-	1.645.720
200301 RSU COVID	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INDIFF.TO	1.069.675	860.195	1.122.645	1.064.925	1.723.440	1.557.180	1.716.170	1.506.850	1.404.725	1.062.960	1.051.985	923.965	15.064.715
200101 CAR/CART.NE	248.935	215.310	258.605	255.220	287.805	273.875	306.815	326.850	265.690	265.480	272.045	253.125	3.229.755
150102 IMB. PLAST.	225.860	45.475	46.915	87.620	90.405	133.775	161.855	186.040	135.795	103.410	99.245	107.315	1.423.710
150106L IMB. MISTI	-	138.980	196.460	142.880	165.460	161.460	144.970	181.950	138.990	150.460	130.840	125.430	1.677.880
150107 IMB. VETRO	225.950	202.000	222.200	220.760	280.200	302.500	338.300	397.150	286.400	256.550	236.600	208.100	3.176.710
200108 ORGANICO	656.995	480.950	720.230	708.490	693.930	666.290	800.450	805.395	597.960	541.620	501.810	540.210	7.714.330
ALTRO:													
150101 IMB. CART.	70.760	61.380	68.310	79.710	88.550	86.060	86.050	82.550	76.050	72.120	82.820	76.900	931.260
200201 VERDE	337.355	344.405	507.630	542.505	656.540	657.665	549.120	410.635	488.340	473.995	407.040	584.025	5.959.255
200307 INGOM.TI	93.740	77.060	108.990	93.630	117.520	100.320	105.220	124.510	92.130	116.920	91.640	76.470	1.198.150
200303 RES.PUL.STR.	81.420	64.340	78.040	62.510	70.500	44.150	44.370	60.490	56.470	81.130	102.940	88.820	835.180
200132 MEDICINALI	-	698	559	300	528	-	363	-	780	338	622	-	4.188
200138 LEGNO	123.620	127.520	164.940	183.335	182.185	180.590	136.040	147.780	143.140	162.330	164.560	118.680	1.834.720
150103 IMB. LEGNO	6.280	3.885	9.115	6.580	8.460	10.300	11.520	3.880	-	6.930	9.480	6.200	82.630
200121 RAEE R5	-	-	246	-	-	-	180	-	170	-	-	-	596
200110 ABBIG.TO	7.200	5.100	5.320	6.300	6.250	6.600	8.200	5.400	6.800	6.650	7.850	6.510	78.180
200133 ACC. PIOMBO	-	-	2.770	-	-	4.250	2.590	-	2.640	-	2.020	-	14.270
200126 OLIO MIN.LE	250	260	720	260	260	-	250	260	230	250	470	230	3.440
200133 PILE PORT.	1.000	1.010	-	-	980	-	-	-	950	940	-	890	5.770
200125 OLIO VEG.LE	1.800	1.370	960	2.620	1.670	2.600	1.410	3.290	1.500	3.050	2.160	1.330	23.760
160216 CONT. TONER	-	-	780	-	-	530	-	-	-	530	-	660	2.500
200127 PITT. VERNICI	-	1.762	1.967	3.030	2.740	-	3.380	-	2.590	3.290	3.160	-	21.919
160103 PNEUMATICI	-	-	1.450	-	-	1.880	-	-	-	1.250	-	-	4.580
170107 INERTI	15.120	13.820	29.960	21.200	23.280	24.620	20.080	25.020	13.840	21.620	18.820	11.180	238.560
200102 VETRO	-	9.420	7.370	8.430	8.490	5.590	-	8.280	6.900	9.670	8.920	-	73.070
200140 METALLO	10.490	18.600	18.350	16.660	13.820	14.900	32.040	11.880	19.780	22.280	18.190	16.140	213.130
200123 RAEE R1	5.460	11.020	8.000	8.160	13.810	11.550	11.180	13.930	7.760	11.660	5.580	10.870	118.980
200135 RAEE R3	3.179	2.490	5.604	3.360	5.700	3.600	3.480	6.460	3.080	3.210	3.730	3.300	47.193
200136 RAEE R2 E R4	19.560	11.350	12.410	18.160	12.300	22.340	9.860	23.990	11.400	16.100	19.340	5.580	182.390
TOTALE ALTRO	777.234	755.490	1.033.491	1.056.750	1.213.583	1.177.545	1.025.333	928.355	934.550	1.014.263	949.342	1.007.785	11.873.721

TOTALE RD	2.134.974	1.838.205	2.477.901	2.471.720	2.731.383	2.715.445	2.777.723	2.825.740	2.359.385	2.331.783	2.189.882	2.241.965	29.096.106
TOTALE MESE	3.204.649	2.698.400	3.600.546	3.536.645	4.454.823	4.272.625	4.493.893	4.332.590	3.764.110	3.394.743	3.241.867	3.165.930	44.160.821

PERCENTUALE RD	66,62%	68,12%	70,44%	69,89%	68,67%	68,58%	67,42%	66,08%	68,97%	68,69%	67,55%	70,82%	68,44%
-----------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Anno 2023

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	318.082
Altri beni	14.881

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio 2024 ulteriori investimenti per dotare ASMIU di una flotta di automezzi idonea a supportare l'ambizioso progetto di ristrutturazione della raccolta differenziata.

È previsto inoltre l'adeguamento del un centro di raccolta di via Dorsale per renderlo coerente al maggior flusso di cittadini che correttamente conferiscono alla "Ricicleria" le frazioni di rifiuti per le quali non è prevista la raccolta domiciliare.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Le attività finanziarie ritenute di dubbia esigibilità sono state coerentemente svalutate.

L'esposizione finanziaria della società è elevata ma è rappresentata per la quasi totalità da crediti verso Enti Locali i quali hanno stanziato le risorse necessarie nei propri bilanci.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Per quanto attiene al rischio mercato si rimanda a quanto già ampiamente specificato nel paragrafo iniziale della presente relazione.

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio:

- il rischio di tasso è essenzialmente legato alla contrazione di un mutuo chirografario a tasso variabile assistito dalla garanzia diretta del fondo di garanzia stipulato con BPM Spa a maggio 2021 di € 1.200.000 con 12 mesi di preammortamento e con scadenza dell'ultima delle rate trimestrali prevista per il 01/03/2027.

Di seguito l'andamento del tasso degli ultimi 12 mesi:

02/12/2022 4,397%

02/03/2023 5,517%

02/06/2023 5,953%

02/09/2023 6,373%

02/12/2023 6,572%;

- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario) non è un rischio esistente in quanto la società non esegue operazioni in valuta estera;

- il rischio di prezzo non è una variabile che caratterizza il settore di appartenenza della Società in quanto regolamentato (ARERA);

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2024 la società completerà il percorso di transizione dalla modalità di raccolta stradale a quella di tipo domiciliare integrando, ove questo non fosse possibile, con la realizzazione di sistemi di raccolta di prossimità ad accesso controllato.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, comunemente abbreviato come PNRR, nei primi mesi dell'anno 2022, ASMIU, come le altre società che operano nel settore della raccolta e riciclo dei rifiuti urbani, ha predisposto delle proposte progettuali in tema di rifiuti ed in particolare sulla seguente linea d'intervento:

- **Linea d'Intervento A** - "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"

Due dei tre progetti presentati a finanziamento sulla linea di intervento A sono stati ammessi a finanziamento:

- TRANSIZIONE DALLA RACCOLTA STRADALE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE NEL COMUNE DI MASSA;
- PROGETTO DI CENTRO DI RACCOLTA VIA MARTIRI DI CEFALONIA - MASSA (MS).

Il primo progetto "*Transizione dalla raccolta stradale alla raccolta differenziata domiciliare nel comune di massa*" è una richiesta speculare rispetto al progetto finanziato da ATO TOSCANA COSTA. Speculare perché è stato richiesto un finanziamento a fondo perduto di circa un milione di euro per quelle attrezzature che non erano state oggetto di finanziamento da parte di ATO.

Il progetto che ha ottenuto un punteggio pari a 76,00 classificandosi 40-esimo ed è stato pertanto ammesso a finanziamento è in fase di conclusione previa presentazione e approvazione di proposta di variazione per ridefinirne il perimetro.

Il secondo progetto denominato "*Progetto di centro di raccolta via martiri di Cefalonia - Massa (ms)*" riguardava il nuovo centro di raccolta in via Martiri di Cefalonia. Anche in questo caso la richiesta di finanziamento sfiora il milione di euro.

Il progetto ha ottenuto un punteggio pari a 72,20 classificandosi 194-esimo ed è stato pertanto ammesso a finanziamento.

Tale progetto, la cui realizzazione era originariamente prevista in via Martiri di Cefalonia, è al momento oggetto di proposta di variazione in quanto a seguito di verifiche effettuate dall'Amministrazione Comunale tale area non aveva caratteristiche per la realizzazione di un centro di raccolta rientrando in un'unità territoriale organica elementare (UTOE) che ha una quantità insediativa ed infrastrutturale elevata che non consente l'utilizzo per la destinazione d'uso richiesta. Inoltre vi è già un insediamento della Protezione Civile per il ricovero dei mezzi per il coordinamento degli interventi legati alle calamità.

Di conseguenza, in accordo con l'Amministrazione Comunale si è ritenuto opportuno proporre la variazione del progetto al fine di implementare il centro di raccolta di Via Dorsale al fine di potenziarlo ed efficientarlo per poter garantire all'utenza domestica un servizio più efficiente e performante. Inoltre l'intervento consentirà il recupero del manufatto già esistente nell'area con la creazione di un mercatino del riuso ed un centro multimediale per l'educazione ambientale. È in corso di presentazione al MASE (Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica) la proposta di variazione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Sabrina Boghetti